GEOMEDICAL
CENTRO DIAGNOSTICO POLISPECIALISTICO

CONSENSO INFORMATO ALLA MAMMOGRAFIA

COGNOME e NOME	
Nato/a a	
In data	

[EVENTUALE] Per il paziente qui sopra indicato, il sottoscritto

COGNOME			
NOME			
Nato/a a			**Prov.**
In data		**Cod. Fis.**	

in qualità di suo □ ***genitore*** □ ***care giver*** □ ***tutore*** □ ***curatore*** □ ***(altro)*** ____

informato/a sul tipo di indagine diagnostica da eseguire;
reso/a consapevole sul parere del sanitario che il trattamento proposto è quello che offre il miglior rapporto rischio/beneficio sullabase delle conoscenze attuali; della possibilità che l'indagine, una volta avviata, possa essere interrotta a mia richiesta, senza pregiudicare l'attività assistenziale, ma senza ottenere l'informazione ricercata con questo esame; dei rischi relativi di eventuali danni per la salute (temporanei e permanenti) e per la vita.

Medico radiologo

_____

Data_____ Firma del paziente

_____

DICHIARAZIONE di STATO DI GRAVIDANZA CERTA O PRESUNTA

☐ SI ☐ NO

Data _____ Firma del paziente _____

GEOMEDICAL
CENTRO DIAGNOSTICO POLISPECIALISTICO

Che cos'é?

È un'indagine che utilizza radiazioni ionizzanti (raggi x), a basso dosaggio, per la diagnosi della patologia mammaria. Poiché si tratta di un esame che espone a radiazioni ionizzanti se ne deve evitare l'utilizzo in assenza di un'indicazione clinica specifica; nelle donne in età fertile si deve escludere una gravidanza in corso.

A cosa serve

È l'indagine di riferimento, nelle donne sopra i 40 anni, per la diagnosi precoce del cancro della mammella, anche di piccole dimensioni, ancora non palpabile (asintomatico).

Come si effettua

L'esame viene eseguito da un Tecnico Sanitario di Radiologia Medica (TSRM) appositamente formato; comporta una lenta e progressiva compressione del seno, talvolta può essere fastidioso, raramente doloroso. Si acquisiscono, generalmente, due radiografie o esami in tomosintesi con proiezioni differenti per ciascun lato.

Cosa può succedere-eventuali complicanze

Non esistono complicanze legate all'esecuzione dell'esame.
In caso di protesi esiste il rischio di rottura, solitamente dovuto più allo stato compromesso delle protesi che alla compressione esercitata per la mammografia.

Preparazione necessaria-raccomandazioni

L'indagine non richiede alcuna preparazione e viene eseguita anche in presenza di protesi mammarie estetiche, con opportuni accorgimenti, pertanto occorre informare il TSRM che esegue l'esame.
Occorre evitare di spalmarsi creme o borotalco il giorno dell'esame perché potrebbero creare artefatti sulle immagini. Si raccomanda di portare sempre le mammografie ed eventuali altri esami senologici precedentemente eseguiti.
La prima mammografia è indicata intorno ai 40 anni (eventualmente prima in caso d'indicazione clinica), successivamente va ripetuta con periodicità suggerita dal medico radiologo. L'ecografia viene frequentemente utilizzata a completamento dell'indagine mammografica, a discrezione del medico radiologo.
Preso atto delle informazioni fornite nel modulo di consenso il paziente può richiedere ulteriori spiegazioni al medico radiologo.